

SEDE

Università di Bergamo – sede di Sant’Agostino (lezioni del venerdì)
 Auditorium biblioteca - Quartiere di Valtesse (lezioni del sabato)

FREQUENZA

Obbligatoria per il 75% delle ore di lezione

CALENDARIO

Il corso ha una durata di 150 ore ed è così articolato:

- 90 ore di formazione in aula
- 30 ore di FAD
- 27 ore di Project Work
- 3 ore di esame finale

DATE E ORARIO LEZIONI

Il corso si svolgerà il venerdì (ore 16-20) e il sabato (ore 14-19), nelle seguenti date:

- 10-11, 17-18, 24-25 febbraio 2017
- 10-11, 17-18, 31 marzo
- 1, 7-8, 21-22 aprile
- 5-6, 12-13 maggio

Esame finale: prima decade di luglio.

TASSA D’ISCRIZIONE

950,00 euro
 (possibilità di borse di studio)
 Iscrizioni entro il 1 DICEMBRE 2016

DURATA

- Avvio corso: FEBBRAIO 2017
- Fine corso: LUGLIO 2017

INFORMAZIONI DIDATTICHE

cristiana.ottaviano@unibg.it

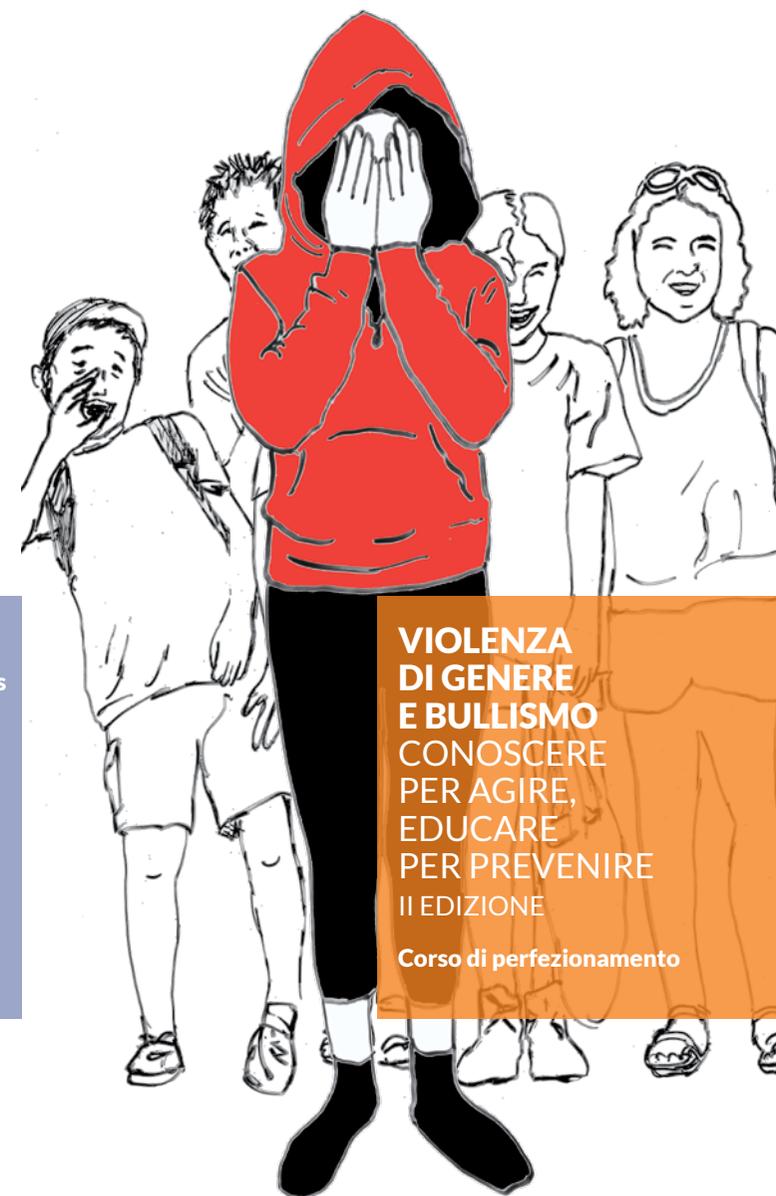
INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE:

E-mail: master@unibg.it - Tel. +39 035 2052872 - Fax + 39 035 2052600

Con il patrocinio di

ASST Papa Giovanni XXIII, Comune di Bergamo, Comune di Arzago d’Adda, Comune di Curno, Comune di Levate, CTI- Coordinamento Teologhe Italiane, Provincia di Bergamo, Rete Lenford.

Grazie al contributo di



VIOLENZA DI GENERE E BULLISMO
 CONOSCERE PER AGIRE,
 EDUCARE PER PREVENIRE
 II EDIZIONE

Corso di perfezionamento

SdM School of Management
 Career development areas

- g SERVIZI GIURIDICO LEGALI
- m MANAGEMENT D’IMPRESA
- s SANITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- u PROFESSIONI UMANISTICHE E SOCIALI

SdM School of Management
 master@unibg.it
 Tel. +39 035 2052872
 Fax +39 035 2052600
 www.sdm.unibg.it

Il corso è individuato tra le Politiche di equità e diversità dell’Ateneo di Bergamo (prorettrice delegata prof.ssa Barbara Pezzini).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



Coordinamento Scientifico
prof.ssa Cristiana Ottaviano

Corso di perfezionamento

VIOLENZA DI GENERE E BULLISMO CONOSCERE PER AGIRE, EDUCARE PER PREVENIRE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso, giunto alla II edizione e unico nel suo genere nel Nord Italia, si focalizza in ottica di prevenzione, su due specifici ambiti di interesse: la violenza di genere e il bullismo.

Da una parte, si risponde all'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare la drammatica situazione determinata dalla violenza di genere (fisica, sessuale, psicologica, economica, stalking...), sempre più allarmante a livello nazionale e territoriale.

Dall'altra, si vuole affrontare, in un'ottica di prevenzione, il fenomeno del bullismo, anch'esso sempre più frequentemente segnalato nel contesto nazionale, così come nelle cronache locali.

Vi è l'esigenza di andare alla base dei fenomeni violenti, quelli sulle donne e quelli che si manifestano nel gruppo dei pari nei confronti di chi 'trasgredisce' le norme di conformità stabilite dal branco.

Il corso intende fornire un'occasione di formazione per l'implementazione di iniziative finalizzate a diffondere una cultura e una prassi di relazioni basate sul rispetto delle diversità, sul superamento degli stereotipi e sull'inaccettabilità della violenza, in qualsiasi forma essa si manifesti.



SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale interessata a questo corso è un/una professionista dei processi educativi e formativi, dei servizi sociali e socio-sanitari, delle istituzioni presenti sul territorio, chiamato/a a riconoscere e progettare interventi di natura preventiva rispetto alla violenza di genere e al bullismo, oltre che ad affrontare situazioni già in essere.

Non si tratta, quindi, di costruire un nuovo profilo professionale, ma di fornire nuove, aggiornate e specifiche competenze a figure professionali già esistenti, chiamate ad agire ruoli innovativi fino a oggi ritenuti marginali, fornendo contenuti e metodi necessari e adeguati per riconoscere e affrontare fenomeni quali:

- la violenza maschile sulle donne (fisica, psicologica, culturale...), che esiste da sempre, ma che oggi si rivela nella sua drammatica pervasività e comincia a essere avvertita come un'urgenza sociale;
- il bullismo tra pari, nelle sue diverse forme; fenomeno in continua crescita, ma anche caratterizzato da cambiamenti qualitativi di cui tener conto (abbassamento dell'età dei soggetti coinvolti, aumento del bullismo femminile, utilizzo delle tecnologie come veicolo della violenza - cyber bullismo).

PIANO DIDATTICO

INSEGNAMENTI	ORE	ORE FAD
Percorsi di violenza	12	
Il quadro legislativo e normativo	12	
Donne e uomini nelle teologie cristiane	6	
Prospettive socio-antropologiche sui generi	12	
Media e violenza	18	6
Bullismo nel gruppo dei pari	12	6
Contrastare la violenza: famiglia, scuola, società	18	18

La metodologia formativa prevista è di tipo attivo e partecipativo, anche con l'ausilio di linguaggi artistico-teatrali.

BORSE DI STUDIO

Saranno disponibili alcune borse di studio parziali (50%) grazie al contributo di: Associazione Aiuto Donna, Alilò futuro anteriore, Arcigay Bergamo Cives, ArcilesbicaxxBergamo, CGIL, CISL, UIL, Comune di Arzago d'Adda, Comune di Bergamo - Tavolo contro l'omofobia, Comune di Curno, Comune di Levate.

Le borse saranno assegnate sulla base di criteri quali: colloquio motivazionale, funzione svolta/da svolgere nel proprio contesto, residenza fuori provincia.